

Comunicato stampa 24 maggio 2012

## **Sostenibilità, utilizzo più efficace delle risorse e stop all'incenerimento dei rifiuti**

**Andrea Zanoni (Eurodeputato IdV) plaude all'approvazione da parte del Parlamento europeo della relazione che invita l'Ue a un maggiore impegno nell'utilizzo sostenibile delle risorse. *“Lo status quo di consumo non è più possibile. Miglior utilizzo delle risorse vuol dire meno sprechi e meno inquinamento. Un esempio? Stop all'incenerimento dei rifiuti, allo sfruttamento irrazionale del suolo”.* *“Purtroppo non passa l'invito a ridurre il consumo di proteine animali”.***

*“L'efficienza delle risorse deve comprendere tutte le risorse dell'Europa, fra cui materie prime quali i combustibili, i minerali, i metalli nonché risorse come il cibo, il suolo, l'acqua, l'aria e l'ambiente naturale”.* Lo si legge nel rapporto approvato a larga maggioranza (presenti 608, favorevoli 479, contrari 66, astenuti 63) oggi dal Parlamento europeo. *“La transizione verso un'economia verde è inevitabile e un utilizzo più efficiente delle risorse ne forma parte integrante. L'Ue dovrebbe sfruttare il suo peso politico ed economico per convincere il resto del mondo ad adottare la stessa strategia”.*

La relazione dell'Eurodeputato Gerben-Jan Gerbrandy (olandese e liberale) su un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse” invita a chiare lettere la Commissione “a razionalizzare la normativa in materia di rifiuti, tenendo conto della gerarchia dei rifiuti e della necessità di ridurre i rifiuti residui fino a raggiungere l'obiettivo RIFIUTI ZERO”. Per questo il testo “chiede alla Commissione di presentare proposte entro il 2014 allo scopo di introdurre gradualmente un divieto generale dello smaltimento in discarica a livello europeo e di abolire progressivamente, entro la fine di questo decennio, l'incenerimento dei rifiuti riciclabili e compostabili”.

Altro problema toccato dalla relazione è l'eccessivo consumo di risorse idriche e cementificazione del suolo. *“Bisogna mettere un freno al consumo irrazionale e inefficace delle risorse idriche e del territorio europeo – commenta Zanoni - Ogni anno 1000 chilometri quadrati di nuovi terreni, una superficie più estesa della città di Berlino, vengono utilizzati per attività umana e buona parte vengono impermealizzati. Va da se che queste cifre sono assolutamente insostenibili”.*

Purtroppo non è passato il paragrafo che sottolineava “l'importanza di un'agricoltura sostenibile e di cambiamenti nelle abitudini alimentari per ridurre l'assunzione di proteine animali, che darebbero luogo a una riduzione dell'uso dei terreni e a una diminuzione dell'impronta di carbonio dell'Europa”, respinto con 317 contrari e 274 favorevoli. Non è passato a causa del voto contrario dei Popolari (il gruppo politico a cui appartengono Pdl e Udc).

*“Con questa relazione vogliamo dare un segnale alla Commissione europea affinché venga fatto il possibile per garantire il nostro stesso benessere e assicurare alle generazioni future la possibilità di godere delle stesse condizioni – aggiunge Zanoni - Dobbiamo cominciare ad agire entro i limiti del pianeta. Bisogna essere franchi: un ritorno allo “status quo” di consumo non è più una scelta praticabile – conclude l'Eurodeputato - Si tratta di un arduo compito politico, che richiede coraggio, lungimiranza e volontà politica”.*

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni  
Email [stampa@andreazanoni.it](mailto:stampa@andreazanoni.it)  
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04  
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19  
Sito [www.andreazanoni.it](http://www.andreazanoni.it)  
Twitter [Andrea\\_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)